



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB del 27-28-29 gennaio 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

Un gioco di ruolo creato dai ragazzi per insegnare ai grandi come comportarsi in caso di rischio per il Vesuvio



Rischio Vesuvio. Come comportarsi in caso di emergenza? Lo spiegano i bambini agli studenti delle scuole superiori con un gioco di ruolo, creato dalla città dei bambini e delle bambine nell'ambito delle attività del Laboratorio Regionale, legate all'educazione alla convivenza con il Vesuvio. Oggi, 25 gennaio 2018, in villa Falanga, i piccoli sangiorgesi hanno illustrato a gruppi di studenti dell'IPSEOA "Ippolito Cavalcanti" di Napoli e dell'I.I.S. "Rocco Scotellaro" di San Giorgio a Cremano il gioco ideato e programmato per simulare la gestione dell'emergenza Vesuvio sul piano della comunicazione. L'obiettivo è quello di considerare le reazioni dei partecipanti davanti a una situazione di rischio simulata che può colpire la città e come ciascuno, nel proprio ruolo, deve operare per difendere la propria area di competenza, ma anche collaborare con gli altri affinché la città nel suo complesso sia tutelata. Il confronto tra i differenti "attori" in campo consente di comprendere meglio quali siano le necessità, le informazioni e le conoscenze da condividere per evitare il disastro.

Il gioco è stato organizzato nel corso dei rapporti istituzionali che l'Amministrazione Comunale, attraverso il Laboratorio Città dei bambini e delle bambine, mantiene con i due istituti superiori relativamente al progetto Erasmus Plus denominato "La ville Erasmus" che coinvolge gli alunni dell'IPSEOA "Ippolito Cavalcanti" al fine di una costruzione virtuale di una città europea ed al progetto di Alternanza Scuola Lavoro seguito dagli studenti dell'I.I.S. "Rocco Scotellaro".

"La nostra realtà territoriale è legata sin dalle origini alla presenza del vulcano - spiega il sindaco Giorgio Zinno - ma il disordinato sviluppo urbanistico, con il tempo, ha nascosto alla vista dei cittadini il Vesuvio deformandone la figura sull'immaginario collettivo e perfino alterandone la memoria storica. Esiste invece una reale situazione di rischio connessa alla conurbazione eccessiva delle città vesuviane ed è giusto che tutti, fin dai più piccoli sappiamo come comportarsi in caso di emergenza. Come Città dei Bambini e delle Bambine continuiamo ad investire su di loro, anche in termini di educazione ambientale e cultura della consapevolezza".

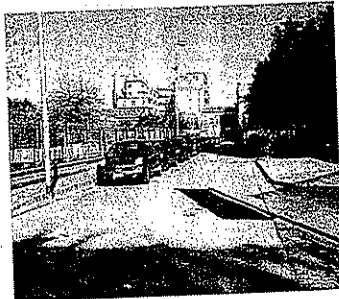
Il gioco è stato sviluppato dagli esperti del Laboratorio Regionale Città dei Bambini e delle Bambine grazie alla sinergia e all'armonia tra vari enti interessati, per diffondere la conoscenza del rischio nelle comunità civili che ne sono esposte ed in particolare nelle comunità scolastiche, attraverso una modalità pedagogica appropriata. Il gioco infatti è considerato l'approccio educativo ideale per i ragazzi, con i quali si possono progettare precisi indirizzi per il piano di protezione civile.

"Oltre alla prevenzione del rischio vulcanico occorre associare l'educazione alla convivenza - conclude Angela Viola, assessore alle Politiche Giovanili - intesa quest'ultima non come attesa passiva di un evento, considerato ineluttabile ma come progettualità per la trasformazione e la valorizzazione di una risorsa naturale. Sono questi i presupposti di città sostenibile per bambini e bambine e per la nascita di una nuova coscienza vesuviana"

San Giorgio

Via Guerra, il Comune accende la luce Ok al piano per la nuova illuminazione

San Giorgio. Non solo lavori di restyling. Il Comune accende la luce in via Giuseppe Guerra: la strada, a breve, sarà dotata di un sistema di illuminazione a basso impatto ambientale e a risparmio energetico. Un modo per completare gli interventi di riqualificazione lungo l'arteria di collegamento tra San Giorgio a Cremano e Portici, realizzati su input dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Zinno. Con la nuova illuminazione, la strada aprirà definitivamente alla circolazione già a partire da febbraio 2018:



INTERVENTI DI RESTYLING
I lavori di riqualificazione di via Guerra erano attesi da diversi anni. Insieme al rifacimento del manto stradale, ok al progetto per implementare la pubblica illuminazione

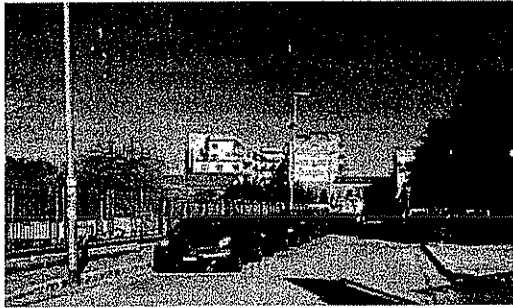
ci sarà, pertanto, uno slittamento della riapertura inizialmente prevista per il 28 gennaio. Il restyling di via Giuseppe Guerra ha riguardato il rifacimento pressoché totale della superficie, interventi nel sottosuolo relativi alle condutture del gas e alle fognature con la riapertura alla città di un tratto di via Tamborrino, in modo da consentire a chi proviene da Portici di raggiungere la zona Nord, bypassando piazza Massimo Troisi. Rispetto all'illuminazione, poi, la scelta di installare un nuovo sistema in corso d'opera è nata dalla volontà di superare le criticità - dovute a un impianto obsoleto - registrate in queste settimane in alcune zone della città. Oggi l'arteria si presenta maggiormente fruibile dagli automobilisti che provengono sia da San Giorgio a Cremano sia da Portici e per i pedoni, con marciapiedi su entrambi i lati per facilitare il passaggio finora poco agevole, diventando così una strada godibile per chi volesse fare una passeggiata costeggiando il parco di Villa Bruno. Creati inoltre posti auto per facilitare la sosta dei residenti e sono inseriti elementi di arredo urbano e ambientale con piantumazioni di alberi appartenenti alle colture del territorio in modo

da realizzare zone d'ombra lungo i marciapiedi. «Il rifacimento di via Giuseppe Guerra era un'opera attesa da anni - spiega il sindaco Giorgio Zinno - che abbiamo potuto mettere in campo grazie a una programmazione economica e politica. Le difficoltà nella realizzazione di un'impresa complessa come questa non sono state poche, ma il progetto era ambizioso e lo stiamo portando a termine. Mi rendo conto del disagio che in questi mesi hanno dovuto subire i cittadini, ma gli interventi per restituire maggiore dignità e fruibilità a questa strada sono stati impegnativi». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore ai lavori pubblici: «La riqualificazione di via Giuseppe Guerra è stata da subito tra le priorità dell'azione amministrativa - conclude Michele Carbone - . Pertanto ci siamo impegnati a renderla anche più sicura. Con l'eliminazione del cancello di via Tamborrino, abbiamo effettuato un intervento che non solo migliora la viabilità cercando altresì di salvaguardare situazioni di fatto, consolidatesi nel tempo. Insieme a via Manzoni, abbiamo già restituito decoro a due arterie principali della nostra città e presto inizieranno il restyling del Parco di via Brodolini».

SAN GIORGIO A CREMANO Sistema a basso impatto e a risparmio energetico

Via Guerra, restyling e nuova illuminazione

SAN GIORGIO A CREMANO. Via Giuseppe Guerra avrà una nuova illuminazione. Un sistema a basso impatto ambientale e a risparmio energetico che completerà l'opera di restyling di questa fondamentale arteria che collega San Giorgio a Cremano a Portici, realizzata per volere dell'amministrazione guidata dal sindaco Giorgio Zinno (nella foto). Su indirizzo dell'assessore ai Lavori Pubblici, Michele Carbone infatti, durante i lavori di rifacimento il progetto è stato implementato con l'aggiunta di un adeguato



sistema di illuminazione che valorizza ulteriormente la via di accesso alle ville storiche della città e rappresenta un elemento di maggiore sicurezza per i residenti della zona. Con la nuova illuminazione la strada aprirà definitivamente alla circolazione febbraio 2018.

Vi sarà pertanto uno slittamento della riapertura, prevista originariamente per il 28 gennaio, dovuto proprio a questo incremento rispetto al progetto iniziale, subentrato in corso d'opera come valore aggiunto all'opera di riqualificazione.

SAN GIORGIO A CREMANO - LA STRADA CHIUSA AL TRAFFICO Nuova illuminazione in via Guerra

SAN GIORGIO A CREMANO (tc) - Via Giuseppe Guerra avrà una nuova illuminazione. Un sistema a basso impatto ambientale e a risparmio energetico che completerà l'opera di restyling di questa fondamentale arteria che collega San Giorgio a Cremano a Portici, realizzata per volere dell'amministrazione gui-

data dal sindaco **Giorgio Zinno**. Su indirizzo dell'assessore ai Lavori Pubblici, **Michele Carbone** infatti, durante i lavori di rifacimento il progetto è stato implementato con l'aggiunta di un adeguato sistema di illuminazione che valorizza ulteriormente la via di accesso alle ville storiche della città e rappresenta un ele-

mento di maggiore sicurezza per i residenti della zona. con la nuova illuminazione la strada aprirà definitivamente alla circolazione febbraio 2018. Previsto, dunque, uno slittamento della riapertura, prevista originariamente per domenica.

SAN GIORGIO A CREMANO

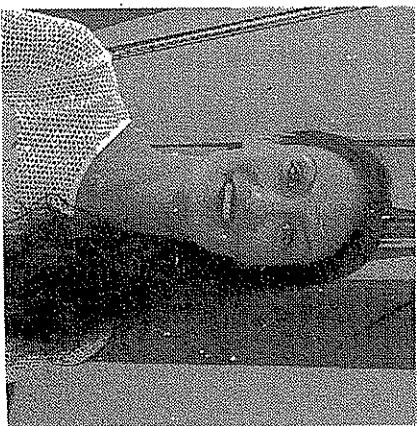
Le famiglie tirate giù dal letto dagli schiamazzi, si interviene sugli orari delle attività che somministrano gli alcolici

Movida selvaggia, l'Ente detta le regole

SAN GIORGIO A CREMANO (tc) - Movida selvaggia, il Comune di San Giorgio a Cremano, detta le regole e propone nuovi interventi a tutela della tranquillità e del riposo dei residenti in materia di orari di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Il via libera è stato dalla giunta. Presenti al vertice in Comune il vicesindaco **Michele Carbone** e gli assessori **Pietro De Martino, Angela Viola, Manuela Chianese** e **Ida Rosaria Sannino** (nella foto). Il territorio del Comune di San Giorgio a

Cremano presenta una rilevante vocazione turistica, alimentata dalla presenza di numerose attività di svago e ritrovo, somministrazione di alimenti e bevande nonché di asporto, che determinano un flusso non indifferente di avventori ed utenti distribuiti a macchia di leopardo tra le varie zone della città. Un fenomeno che provoca problemi sul fronte della quiete pubblica in quanto molte famiglie poche ore di sonno. Non mancano gli schiamazzi delle comitive e gli episodi di bullismo e delinquenza. Da qui la decisione della

squadra di governo di intervenire ancora "sulla materia, disciplinando dettagliatamente gli orari di apertura e di chiusura delle varie attività commerciali, intervenendo, altresì, se del caso, in materia di vendita di alcolici, con idonei provvedimenti che regolamentino le modalità nonché gli orari di commercializzazione". L'iniziativa vede tra i promotori l'assessore alle Attività produttive, **Ida Sannino**. Ora la parola passa al Consiglio.



SAN GIORGIO A CREMANO - MINORANZA ASSENTE NELL'ORGANISMO

Commissione elettorale, i grillini scrivono al prefetto

SAN GIORGIO A CREMANO (fc) - Opposizione assente nella commissione elettorale istituita presso il Comune di San Giorgio a Cremano, i grillini vogliono vederci chiaro e scrivono al prefetto. I consiglieri comunali **Danilo Roberto Cascone, Patrizia Nola, Rosanna Tremante, Pasquale Maiolino (nella foto)** e **Aquilino Di Marco**, seduti tra i banchi della minoranza, chiedono un intervento affinché, in tempi rapidi, data anche l'immanenza delle prossime elezioni politiche, venga ristabilito l'equilibrio di rappresentanza politica in seno all'organismo così come

sancito dalla normativa vigente. Con delibera del consiglio comunale del 20 luglio del 2015 sono stati eletti quali componenti effettivi della Commissione elettorale comunale il sindaco **Giorgio Zinno**, i consiglieri comunali di maggioranza **Cira Cozzuto** e **Giuseppe Farina**, mentre per la minoranza **Ciro Di Giacomo**. Ad aprile scorso, però, con il cambio di 'casacca' del consigliere **Di Giacomo**, che ha aderito formalmente alle forze politiche di maggioranza, l'opposizione non è più rappresentata. Da qui l'esposto dei consiglieri pentastellati che non lesinano un attacco

duro al 'collega' di Iniziativa San-giorgese. "Dal 2017 il consigliere **Di Giacomo** è passato in maggioranza perdendo così la prerogativa di rappresentare le forze d'opposizione nella Commissione elettorale per cui ad oggi, in essa, sono paradosalmente presenti solo forze politiche di maggioranza. Nonostante ciò l'ex consigliere di centrodestra è ancora incollato alla poltrona, senza avervi rinunciato al fine di ristabilire il rispetto dell'equilibrio politico di rappresentanza previsto dalla normativa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN GIORGIO A CREMANO

Chiuso il contenzioso con l'azienda: il Tribunale amministrativo ha certificato la condotta legittima dell'Ente
Caso Publiservizi, respinto il ricorso al Tar

SAN GIORGIO A CREMANO (frades) - Buona notizia per il Comune di San Giorgio a Cremano. Nella giornata di venerdì il Tribunale Amministrativo Regionale ha comunicato all'Ente di aver respinto in blocco il ricorso della Publiservizi Srl per l'annullamento di un'esternalizzazione dello scorso luglio 2017. L'Ente presieduta all'epoca dell'affidamento da Domenico Giurgiano scelse nel 2013 proprio la Publiservizi per la riscossione ordinaria e coattiva dei tributi comunali Cosap, Imu, Tasi e Tari. Tuttavia, a causa dei continui rinvii nella stipula del contratto finale e soprattutto della normativa nazionale che ha spostato la tassa sull'igiene urbana (che costituiva buona fetta della somma da riscuotere) da competenza dell'Ente a competenza dell'Agenzia delle entrate, il Comune sangiorgese ha optato per l'annullamento dell'affidamento. A seguito di tale decisione nel 2016 la Publiservizi aveva citato il giudizio l'Ente per tutti i possibili danni derivanti dalla gestione della vicenda, asserendo per altro di aver accantonato tutte le somme necessarie alla fidejussione di garanzia dell'accordo. Il rischio, in caso di accoglimento del ricorso, era quello di creare un debito fuori bilancio di diverse migliaia di euro, ma i giudici del Tar riunitisi in consiglio lo scorso 19 dicembre hanno respinto la causa dell'azienda sposando, di fatto, la linea difensiva del Comune. Secondo la sentenza, infatti, "gli stessi partecipanti alla gara hanno affermato l'apposita dichiarazione di essere a conoscenza che l'amministra-

zione si riserva a suo insindacabile giudizio di poter procedere all'annullamento e/o revoca della procedura di gara laddove nuove disposizioni di legge, o interpretazioni di disposizione già in vigore, facciano sorgere dubbi circa la possibilità di esternalizzazione del servizio posto in gara, del tutto o in parte". Proprio la condizione verificatasi l'anno scorso. L'amministrazione Zinno tira così un grosso sospiro di sollievo, con il contenzioso che quindi non andrà a gravare sui debiti fuori bilancio del 2018, dopo che già nel 2017 il consiglio comunale di San Giorgio a Cremano aveva approvato spese impreviste per un ammontare totale di circa 950euro complessivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTICI

Indennità aumentate, 5 Stelle all'attacco

PORTICI (fids) - Nella serata di ieri i pentestellati porticesi hanno annunciato una proposta contro l'aumento delle indennità lorde per il sindaco, vicesindaco, assessori e presidente del Consiglio: "In consiglio comunale - ha spiegato Alessandro Caramiello - porteremo una proposta per l'azzeramento del gettone di presenza, l'azzeramento dell'aumento del 10% per gli stipendi e lo spostamento di queste risorse su voci di bilancio per l'aiuto a famiglie in difficoltà, per dare risorse alle scuole e un sostegno alla Pro-

tezione Civile". Per i 24 consiglieri comunali di Portici è stato previsto un impegno di spesa per tutto il 2018 di 299.509,68 euro: "Incominciamo con il ridurre, fino anche ad azzerare, il gettone di presenza in modo da risparmiare da subito quasi 300mila euro". Ad oggi il valore del gettone di presenza per i consiglieri è di 33,50 euro lordi. Con la determina dirigenziale 14, il vantaggio per i consiglieri comunali è quello di poter partecipare ad un maggior numero di commissioni, passando da 29 a 32

gettoni massimo al mese. Il costo massimo per un consigliere, qualora dovesse usufruire di tutti i gettoni di presenza, passa quindi da 957,51 a 1.085,18 euro. "Questo è quanto previsto dalla legge - conclude il comunicato - L'applicazione della stessa, tuttavia, non era obbligatoria ma discrezionale. La politica non deve essere solo di chi è in condizioni economiche tali da poter gestire in autonomia il proprio tempo. Risparmiare sui costi è possibile".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO A CREMANO

Dietrofront di Carbone: "L'unica alternativa era riaprirla e chiuderla dopo pochi giorni"

Via Guerra, ora il rinvio è ufficiale

SAN GIORGIO A CREMANO (fds) - Via Guerra, nulla di fatto. A una settimana esatta dalle dichiarazioni sulle nostre colonne del vice sindaco **Michele Carbone** riguardo il pieno rispetto della tempistica sulla riapertura alla viabilità della strada, arriva il clamoroso dietrofront. I cittadini sangiorgesi a quanto pare dovranno pazientare un altro mese per usufruire di una delle principali vie di collegamento tra San Giorgio a Cremano e Portici: la causa è evidentemente da ricercare nell'installazione del nuovo impianto d'illuminazione a basso impatto energetico

aggiunto in corso d'opera (lo scorso novembre) al progetto partito nel 2014. Una buona causa di certo, se non fosse che lo stesso assessore ai Lavori Pubblici avesse garantito sulla riapertura alla circolazione "entro massimo il primo febbraio".

Il passo indietro, secondo la spiegazione dello stesso Carbone sarebbe dovuto a motivazioni tecniche, che avrebbero indotto l'Ente a scegliere fra la riapertura momentanea della via al traffico per poco meno di una settimana o la chiusura continuativa fino al termine dell'installazione dei pali della luce

prevista per il 28 febbraio. La ditta affidataria dei lavori, la Gm Service, si sarebbe infatti rifiutata di tenere aperto il cantiere in condizioni precarie di sicurezza per le auto e i pedoni. Motivazioni prettamente tecniche, dunque, che faranno slittare di qualche settimana la riapertura della strada a beneficio dell'illuminazione. Senza dubbio, comunque, la prova della poca solidità della programmazione degli uffici di un Ente costretto a ritrattare quanto affermato con certezza soltanto pochi giorni fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio a Cremano, cancellato il murale contro gli inviati di 'Striscia'

SAN GIORGIO A CREMANO - Negli ultimi giorni era salito agli onori delle cronache il vergognoso murale a San Giorgio a Cremano che inneggiava alla violenza contro due inviati del programma satirico 'Striscia la Notizia'. Nella giornata di ieri il sindaco **Giorgio Zinno** ha annunciato la completa pulizia del muro coinvolto.

SAN GIORGIO A CREMANO

*I ragazzini sono stati
consegnati alle famiglie
Per i caschi bianchi
minacciavano i passanti*

I vigili hanno bloccato il gruppo su segnalazione della gente, Zimmo: collaborazione vincente tra forze dell'ordine e residenti
Armati di pistola a salve, tre nei guai
I minorenni denunciati sono di Ercolano e Portici: trovati in possesso pure di un coltello

di Tiziana Caselaro

SAN GIORGIO A CREMANO - Allarme babygang nella città che ha dato i natali a Massimo Troisi. Nella tarda serata di sabato, gli agenti della polizia municipale, agli ordini del comandante Gabriele Ruffi, hanno bloccato tre ragazzi, tutti minorenni, che da qualche giorno minacciavano i passanti in villa Vanucchi e in piazza Massimo Troisi. I tre, due di Ercolano e uno di Portici, sono stati trovati in possesso di una pistola a salve e due coltelli a serra-

manico. Le armi sono finite sotto chiave. La banda è stata, invece, denunciata per detenzione illegale di armi. I minorenni sono stati riconsegnati alle famiglie. L'operazione della polizia è stata messa a segno dopo alcune segnalazioni, giunte alla sala operativa del comando di via Galdieri, sulla presenza di una pericolosa banda di ragazzi, nel centro della città.

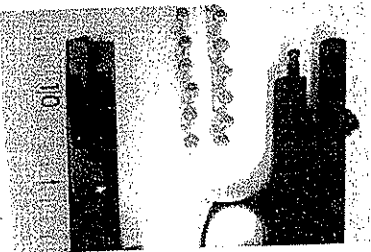
I vigili hanno individuato la babygang e sono riusciti a fermarla dopo averla seguita, fermata dopo averla seguita, per almeno 24 ore. Nel tardo pomeriggio di sabato 1 tre,

che tra l'altro viaggiavano su uno scooter privo di patente, sono nuovamente venuti in trasferta a San Giorgio a Cremano con il chiaro intento di completare - secondo i "caschi bianchi" - i reati ai danni di altri ragazzini e dei passanti. Le segnalazioni dei vigilantes riscuotono notevoli movimenti sospetti e atteggiamenti minacciosi, sono intervenuti mandandoli per controlli e li hanno sorpresi, privi di patente e in possesso di armi.

"Mi complimento con gli agenti di polizia municipale di San Giorgio a Cremano per aver sventato una banda criminale, giunta nella nostra città con il chiaro intento di compiere azioni delinquenti", spiega il sindaco Giorgio Zimmo. "L'arresto e costante controllo del territorio da parte dei nostri vigili urbani ha consentito di bloccare la banda di baby criminali e di sequestrare pericolose armi. Attività, resa possibile anche grazie alle segnalazioni giunte al comando. La collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine infatti è fondamentale - continua il primo cittadino - soprattutto in questi casi e in periodi storici come quello attuale dove l'attenzione è fortemente puntata sul fenomeno delle baby gang".

Sulla stessa lunghezza d'onda Ciro Sarro: "L'attività testimonia che la sicurezza è una priorità assoluta ma tengo a sottolineare che risulti come questo sono anche il frutto della collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine. La nostra polizia municipale si impegna quotidianamente per rendere la nostra città più vivibile ma anche più sicura".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



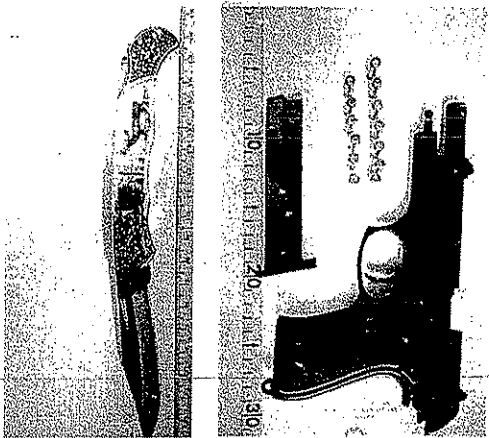
San Giorgio a Cremano in tre, tutti minorenni, seminavano il panico armati di pistola giocattolo e coltelli

La babygang incastrata dall'allarme dei passanti

Intervento della polizia municipale dopo due giorni di appostamenti favoriti dalle segnalazioni della gente

Antonio Cimmino

SAN GIORGIO. Minacciavano i passanti in piazza Troisi e nel parco di villa Vanucchi: la polizia municipale ha bloccato una baby gang nella centralissima via Roma. Le segnalazioni da parte di cittadini, passanti e, in particolare, del personale di vigilanza di villa Vanucchi (il cui parco è il polmone verde della città, frequentatissimo a ogni ora) erano partite nella giornata di venerdì, quando tre minorenni, due di Ercolano e uno di Portici, per la prima volta erano stati avvistati a minacciare i passanti nella villa settecentesca, per



Sequestrate Le armi in possesso dei tre minorenni: così minacciavano i passanti

poi dirigersi in tarda serata in piazza Troisi. Le segnalazioni hanno consentito alla Polizia municipale agli ordini del comandante Gabriele Ruppì di attivarsi subito: in particolare nella giornata di sabato, quando avendo individuato la baby gang dopo averla seguita, monitorandone i movimenti, per almeno 24 ore, ivigili sono riusciti a bloccare i tre minorenni nella centrale via Roma.

Nel tardo pomeriggio di sabato i tre, che tra l'altro viaggiavano su uno scooter privi di patente, erano infatti nuovamente venuti in trasferta a San Giorgio a Cremano: a quel punto gli agenti, dopo aver riscontrato movimenti sospetti e atteggiamenti minacciosi, sono intervenuti fermandoli per controlli e li hanno sorpresi, privi di patente e in possesso di armi. I tre, due di

Ercolano e uno di Portici, sono dunque stati trovati in possesso di una pistola a salve e due coltelli a serramanico: le armi sono state sequestrate, mentre per la banda è scattata immediatamente la denuncia per detenzione illegale di armi. Sol tanto dopo i minorenni sono stati riconsegnati alle rispettive famiglie.

«La collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine è fondamentale», hanno detto il sindaco di San Giorgio, Giorgio Zimmo e l'assessore alla sicurezza, Ciro Sarno - soprattutto in questi casi e in periodi storici come quello attuale dove l'attenzione è fortemente puntata sul fenomeno delle baby gang. Ringraziamo gli agenti di polizia municipale per aver fermato la ban-

San Giorgio

Stava smontando un Suv rubato: arrestato 18enne

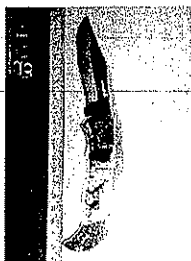
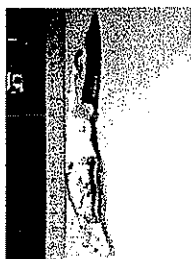
San Giorgio. Sono stati sorpresi a smontare i pezzi di un Suv risultato rubato da pochi giorni a San Giorgio. I carabinieri di Napoli hanno fermato per ricettazione un diciottenne, bloccato dai militari dell'Arma nel cortile di un parco privato di via Mastellone a smontare pezzi di un Suv nuovo di zecca. Il veicolo era già smontato, ma i 'lavori' erano ancora in corso: il diciottenne si era attrezzato con una lampada per lavorare di notte, trovata appesa sulla fiancata destra del Suv. Insieme al baby-meccanico fuorilegge c'erano due minori di 15 anni e 16 anni, entrambi denunciati in stato di libertà. Nello stesso cortile i militari hanno trovato uno scooter, anche quello rubato a San Giorgio a Cremano, a cui erano già state smontate le carene. Il 18enne è stato portato in carcere mentre la refurtiva è tornata nelle mani dei legittimi proprietari.

Allarme micro-criminalità

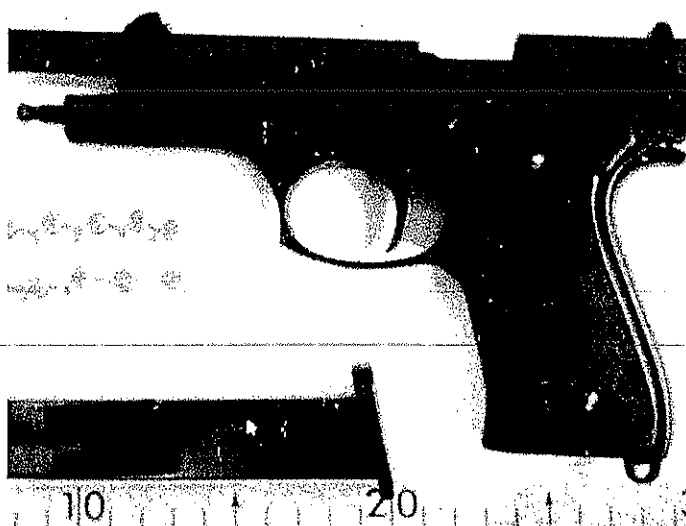
Denunciati 2 minori di Ercolano e uno di Portici: minacciavano e terrorizzavano i passanti
La banda agiva tra piazza Troisi e villa Vannucchi: presa dopo le segnalazioni dei cittadini

In giro con coltelli e pistola Sgominata una baby gang

San Giorgio. Armati di pistola a salve e coltelli, minacciavano i passanti tra piazza Massimo Troisi e villa Vannucchi: un «divertimento» a cui gli agenti di polizia municipale hanno scritto la parola fine, bloccando in via Roma la baby gang pronta a trasformare il centro storico di San Giorgio in una sorta di terra di conquista. Un «gioco» costato la denuncia a tre minorenni - due di Ercolano e uno di Portici - accusati di detenzione illegale di armi. La pistola a salve e i due coltelli a serramanico sono state sequestrate, mentre i minorenni sono stati riconsegnati alle famiglie. L'operazione della polizia è avvenuta dopo alcune segnalazioni, giunte alla sala operativa del comando di via Galdieri, relativamente alla presenza di una pericolosa banda di ragazzini nel centro cittadino. I vigili urbani prima hanno individuato la baby gang e poi hanno monitorato i movimenti dei tre minorenni per 24 ore. Nella serata di sabato i tre - sorpresi a viaggiare su uno scooter privi di patente - sono nuovamente venuti in trasferta a San Giorgio a Cremano con il chiaro intento di compiere reati ai danni di ragazzini e passanti. A quel punto i caschi bianchi, dopo le segnalazioni dei vigilantes di villa Vannucchi e dopo avere notato movimenti sospetti e atteggiamenti minacciosi, sono intervenuti per



SOTTO CHIAVE
Pistola e coltelli



i controlli del caso: durante la perquisizione sono state scoperte le armi - successivamente poste sotto sequestro - e riscontrata la mancanza di titolo di guida per lo scooter. «L'attento e costante controllo del territorio - la soddisfazione espressa dal sindaco Giorgio Zinno - ha consentito agli agenti della polizia municipale di bloccare la banda di

baby criminali e di sequestrare pericolose armi. L'attività, resa possibile grazie alle segnalazioni giunte al comando, conferma come la collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine è fondamentale, in particolare in casi del genere e in periodi storici come l'attuale dove l'attenzione è fortemente puntata sul fenomeno delle baby gang».

Sulla stessa lunghezza d'onda, l'assessore alla sicurezza: «La polizia municipale opera a 360 gradi - sottolinea Ciro Sarno - L'attività svolta testimonia come la sicurezza sia una priorità assoluta per l'amministrazione comunale, ma tengo a sottolineare che risultati del genere sono frutto della collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine».

Portici